

Chiarimenti per il medico subacqueo

Premessa:

1. Valgono le seguenti regole generali indipendentemente dall'essere guariti dalla malattia COVID 19 o dall'aver assunto il vaccino:

L'attività subacquea può essere ripristinata solo a condizione di essere in buona salute e in condizione fisica adeguata.

Non è di alcuna importanza che i sintomi della malattia o gli effetti collaterali del vaccino siano stati gravi o meno. Per la procedura da seguire a seconda delle diverse manifestazioni dovute al contatto con il virus COVID 19 "SARS-CoV2" vi preghiamo di attenervi alla nostra flow-chart.

2. Raccomandazioni:

Dopo malattia COVID 19 raccomandiamo di effettuare un test di nuoto di almeno 100 m preferibilmente a crawl in modo da valutare la propria condizione fisica in acqua.

Motivo: diversi sommozzatori che hanno superato senza difficoltà una malattia COVID 19 e si sentivano in piena salute hanno lamentato difficoltà respiratorie durante il nuoto. Solo attraverso un test di nuoto hanno realizzato che la loro condizione fisica in acqua non era ancora ottimale per poter riprendere l'attività subacquea in piena sicurezza. Studi recenti hanno evidenziato che la malattia COVID 19 può causare un'aumento duraturo e spesso assolutamente inconscio della frequenza respiratoria. Anche dopo guarigione completa permane un aumento dell'esigenza respiratoria (dispnea) che si normalizza lentamente. Se l'esame di controllo del medico subacqueo è risultato normale e il test natatorio non ha rilevato anomalie, l'attività subacquea può essere ripristinata in tutta sicurezza.

Principi di base:

Innanzitutto esame funzionale senza diagnostica per immagini.

Motivo:

1. la funzione cardio-polmonare è determinante per l'idoneità alla subacquea
2. la diagnostica per immagini attraverso
 - a. radiografia o TAC: esposizione a raggi e costi
 - b. ecocardiografia: costi

La diagnostica per immagini va effettuata solo se indicata per la valutazione medica supplementare del paziente indipendentemente dall'idoneità alla subacquea.

Valutazione dei gruppi

1. Subacquei che hanno avuto un'influenza virale a partire dal mese di febbraio 2020 e che non sono mai stati testati hanno potenzialmente contratto il Covid-19. Si richiede loro di sottoporsi alla valutazione dello stato di salute tramite il questionario e contattare un medico subacqueo nel caso di sospetta malattia SARS-CoV2 (nel caso cioè di una o più risposte positive al questionario). Egli deciderà dopo un colloquio se è necessaria una nuova e completa valutazione dell'idoneità subacquea e quando effettuarla.

2. Subacquei che hanno contratto la malattia Covid19 ma non hanno avuto bisogno di un ricovero ospedaliero

Argomenti:

Si ricercano danni conseguenti alla malattia da Covid19 nei polmoni, cuore, reni e sistema di coagulazione

Il procedimento è identico per entrambi i gruppi:

- a. Esame completo di valutazione dell'idoneità alla subacquea
- b. Supplemento anamnestico concernente sintomi/problemi polmonari, cardiaci, nefrologici e della coagulazione
- c. Esami obbligatori: Status, ECG, Spirometria e stato delle urine
- d. Esami opzionali: test di sforzo qualitativo (p.es 20-30 flessioni/step test) con pulsossimetria

Sostegno da parte della SUHMS

- a. Indirizzo mail SUHMS per consigli: covid@suhms.org

Al minimo sospetto di danno organico persistente > esame approfondito come per i pazienti ospedalizzati

Fatturazione per prestazioni particolarmente impegnative Frs. 200.- (raccomandazione)

3. Subacquei che hanno contratto la malattia Covid19 e hanno dovuto essere ricoverati in ambiente ospedaliero

Argomenti:

Si cercano le sequele patologiche polmonari, cardiache, nefrologiche e sulla coagulazione dopo infezione da Corona-Virus.

Procedere:

- a. Esame completo di valutazione dell'idoneità alla subacquea
- b. Supplemento anamnestico concernente sintomi/problemi polmonari, cardiaci, nefrologici e della coagulazione

Nella cartella clinica relativa al ricovero si devono trovare tutti i referti importanti in modo completo. Nel caso di singoli o ripetuti valori elevati di Troponina e/o Pro-BNP bisogna tenere in considerazione l'eventualità di una compromissione cardiaca con la possibilità di sequele a lungo termine e per ciò devono essere valutati in modo specifico.

- c. Esami obbligatori:
 - Status
 - ECG ed ergometria limitata ai sintomi con pulsossimetria
 - Pletismografia e capacità di diffusione (DLCO)
 - Laboratorio: Creatinina, stato delle urine (con sedimento e albuminuria)

Sostegno da parte della SUHMS

- a. Questionario anamnestico specialistico per la pneumologia, la cardiologia la nefrologia e la coagulazione
- b. Indirizzo mail SUHMS per consigli: covid@suhms.org

In caso di referti patologici, esami supplementari devono essere effettuati secondo l'indicazione medica indipendentemente dall'idoneità alla subacquea.

Fatturazione: le prestazioni vanno fatturate secondo TARMED in quanto svolte per diagnosticare una malattia

4. Siamo coscienti che in altri paesi vigano raccomandazioni differenti dalle nostre. In certi casi la sospensione delle immersioni subacquee dopo malattia da Covid-19 risulta essere più breve. Dopo molte discussioni il gruppo di esperti SUHMS che ha redatto le raccomandazioni in calce ha ritenuto che le conoscenze attuali su questa nuova malattia non sono sufficienti per raccomandare tempi d'attesa più brevi nell'interesse della sicurezza del paziente.

Le raccomandazioni della SUHMS saranno riviste dagli esperti a intervalli brevi e regolari e adattati di volta in volta a seconda della disponibilità di nuove e importanti conoscenze.

Elaborato: 05.06.2020

Revisione:

- 10.08.2020 (conferenza del 31.07.2020)
- 31.01.2021 (conferenza del 29.01.21)
- 22.10.21 (senza modifiche)